

Roma, 4 marzo 2020

NOTIZIARIO N. 10

AGENZIA DOGANE E MONOPOLI: LA FLP CHIEDE UN INCONTRO SUL NUOVO PROTOCOLLO TRA L'AGENZIA E LA GUARDIA DI FINANZA

Previste attività congiunte in sei tra i maggiori porti italiani. Le nostre preoccupazioni

Nei giorni scorsi è stato firmato il Nuovo Protocollo tra Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e Guardia di Finanza per lo sviluppo di attività di analisi congiunta nei porti. Ne dà notizia un comunicato stampa pubblicato sul sito dell'Agenzia.

Il comunicato spiega che l'accordo prevede l'avvio di attività sperimentali in sei tra i maggiori porti italiani: La Spezia, Ravenna, Napoli, Livorno, Civitavecchia e Gioia Tauro e, da ciò che recita sempre il comunicato, serve a rendere più efficienti e veloci i flussi commerciali e ad aumentare l'efficacia dell'azione di contrasto dei traffici illeciti transazionali.

Ciò che invece ci è poco chiaro è il modo in cui questo avverrà e se l'azione congiunta implicherà anche una condivisione degli spazi doganali con la Guardia di Finanza, laddove sino ad ora questi erano di esclusiva competenza dell'Agenzia, e con quali strumenti, qualora ciò fosse vero, avverrà la condivisione, l'azione e la comunicazione relativa alle operazioni.

È indubbio, infatti, che la Guardia di Finanza ha, sinora, sempre avuto una possibilità di spiegamento di uomini e mezzi indubbiamente superiore a quella dell'Agenzia e quindi c'è sempre il timore che avvenga, in qualche modo, un passaggio di competenze a favore della GdF.

Per fugare i nostri dubbi, quindi, abbiamo ieri scritto al Direttore dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli chiedendogli un incontro esplicativo di questo nuovo protocollo e di chiarimento sulle modalità applicative.

Magari ci stiamo preoccupando per niente ma vogliamo essere certi che l'azione dell'Agenzia e dei suoi lavoratori sia sempre salvaguardata, anche per la grande professionalità dimostrata sino ad oggi.

Aggiungiamo che sarebbe meglio se certi accordi strategici che impattano certamente sulla nostra attività fossero spiegati, prima di essere sottoscritti, ai rappresentanti dei lavoratori.

Attendiamo, fiduciosi ma non tanto sereni, l'incontro richiesto per chiarire tutti i nostri e i vostri dubbi.

Vi terremo costantemente aggiornati.

L'UFFICIO STAMPA